

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016)

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017.

1. LA GOVERNANCE SOCIETARIA

In base allo Statuto, il sistema di *governance* di CAFC S.p.A. è articolato come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Società di revisione
- Organismo di Vigilanza

Lo Statuto di CAFC S.p.A. è stato aggiornato alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016 con delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 10.10.2017 previa approvazione da parte del Coordinamento dei soci in seduta di pari data, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14.07.2017 e di apposita delibera conforme adottata tempestivamente da 123 soci su un totale di 127 Enti Locali. Si precisa, inoltre, che l'argomento relativo alle modifiche ed integrazioni allo Statuto di CAFC S.p.A. è stato preventivamente discusso in sede di Commissione per il Controllo Analogo in data 28.11.2016.

Le modifiche ed integrazioni sono entrate in vigore in data 24.10.2017.

L'organo amministrativo è costituito da 5 (cinque) componenti, nominati dall'Assemblea dei soci in data 07.06.2017 in conformità della volontà degli Enti Locali azionisti manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato un Direttore Generale, incaricando lo stesso di provvedere alla gestione operativa della Società secondo le direttive dell'organo amministrativo, a fronte di apposito mandato (Procura di data 22.09.2017 Notaio Cirota in Udine, Rep. 42889 Racc. 14768).

Il Collegio Sindacale è costituito da presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci in data 20.05.2016 in conformità della volontà degli enti locali soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'articolo 25 bis dello statuto. I sindaci restano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

2. RELAZIONI OPERATIVE CON GLI ENTI PUBBLICI SOCI

CAFC S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato sul territorio assegnato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in virtù della convenzione Rep. 89677 sottoscritta il 22.12.2016 con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli (ora Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti - AUSIR).

A tal fine CAFC S.p.A. è costituita secondo il modello cd. *in-house providing* ed è, pertanto, soggetta al cosiddetto "controllo analogo" esercitato dagli Enti Locali azionisti per il tramite dell'organo di Coordinamento dei soci, il quale emette pareri vincolanti per l'Assemblea e per l'organo amministrativo in merito a quanto previsto nella Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e con le modalità descritte nell'art. 25**bis** dello Statuto. Il Coordinamento dei soci, a sua volta, ha nominato la Commissione per il Controllo Analogo, composta da nove membri, per agevolare il rapporto tra il Coordinamento dei soci e l'organizzazione aziendale.

L'Assemblea dei soci provvede alla nomina di amministratori e sindaci, in conformità alla volontà degli Enti Locali soci così come manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 25**bis** dello Statuto.

La Società ed i soci hanno inoltre stipulato due distinti patti parasociali di durata quinquennale, rispettivamente in data 16.12.2014 con il Comune di Udine (nel contesto dell'acquisizione del ramo S.I.I. Città di Udine di AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.) ed in data 07.04.2017 con i Comuni già soci di Carniacque S.p.A. (fusasi per incorporazione in CAFC S.p.A. con effetto dal 01.01.2017).

3. RELAZIONI OPERATIVE CON ALTRI PORTATORI DI INTERESSE

Nell'ambito delle relazioni operative con la generalità degli *stakeholders* rilevano i seguenti strumenti di *governance*:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, integrato con le misure di prevenzione della corruzione e relative agli obblighi di trasparenza (Parte Speciale del Modello), ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 così come modificati da D.Lgs. n. 97/2016, ed in conformità alla Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1134 di data 08.11.2017; si segnala che la Parte Speciale del Modello è attualmente in fase di revisione ed aggiornamento, anche alla luce dell'entrata in vigore della L. n. 3/2019;
- Codice Etico, Codice comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione, Codice comportamentale anticorruzione;
- Ufficio di controllo di gestione interno, dedicato alla verifica e valutazione della regolarità ed efficienza della gestione da un punto di vista economico, nonché alla verifica del perseguimento degli obiettivi economici aziendali annualmente aggiornati. L'Ufficio relaziona la Direzione Generale sui risultati della propria attività di verifica e valutazione e coordina la predisposizione della documentazione contabile di propria

pertinenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione (ad es. redazione di verifiche trimestrali relative a conto economico e stato patrimoniale, proiezione annuale degli stessi, relazione di chiusura a fine esercizio);

- Sistema di Gestione Integrato certificato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro (secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, OHSAS 18001:2007, UNI EN ISO 14001:2015), del quale CAFC S.p.A. si è dotata al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente ed alla sicurezza del lavoro;
- Carta del Servizio Idrico Integrato, adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 13.12.2016, preventivamente approvata con delibera dall'Assemblea della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli n. 035/16 del 29.09.2016;
- Regolamento per la disciplina dei lavori e degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21.12.2017;
- Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria e degli altri servizi tecnici, in vigore dal 01.04.2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16.03.2018;
- Regolamento per il reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato, all'esito di aggiornamento, dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 05.02.2019.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, concernenti l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, nonché alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; (ii) programmi di responsabilità sociale d'impresa, si rileva che, tenuto conto degli strumenti già adottati (che ricomprendono anche quelli "integrativi" di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016), nonché in considerazione del servizio pubblico essenziale prestato da CAFC S.p.A. in regime di esclusiva e privata, dell'attuale assetto organizzativo della Società, nonché dell'esigenza di operare un contenimento dei costi, non si è ritenuto necessario o strategico adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già in uso.

4. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI CRISI AZIENDALE

CAFC S.p.A. ha provveduto a predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, per la disamina del quale si rinvia integralmente al relativo documento allegato alla presente Relazione, quale parte integrante e sostanziale.

5. ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI IMPARTITI DAGLI ENTI LOCALI SOCI

In data 18.04.2019 il Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. ha adottato la delibera di indirizzo in materia di politica del personale per gli anni 2019÷2020.

Il documento sarà oggetto di disamina da parte della Commissione per il Controllo Analogo in data 06.05.2019 e, successivamente all'approvazione da parte di quest'ultima, sarà trasmesso a ciascun Ente Locale socio, al fine dell'adozione del rispettivo atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016.

6. EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI AI FINI DELLA GESTIONE

In seguito alla promulgazione della L. 5 dicembre 2017, n. 182 "Distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e aggregazione alla Regione Friuli-Venezia Giulia" (G.U. n.292 del 15.12.2017), il Comune di Sappada è stato "distaccato dalla Regione Veneto e aggregato alla Regione Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito della Provincia di Udine".

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha emanato la L.R. 9 febbraio 2018, n. 4 "Disposizioni urgenti relative al distacco del Comune di Sappada/Plodn dalla Regione Veneto e all'aggregazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e altre norme urgenti"; la medesima norma regionale, all'art. 13, ha modificato la L.R. Friuli Venezia Giulia 5/2016 in materia di servizio idrico e di rifiuti, prevedendo l'inserimento del Comune di Sappada nella composizione delle Assemblee locali della competente Autorità Unica (AUSIR) per la gestione del servizio idrico integrato.

Il Comune di Sappada è socio di BIM GSP S.p.A., società "in house" degli EE.LL. della Provincia di Belluno che, in forza della convenzione del 24 febbraio 2017, gestisce il Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale "Alto Veneto", comprendente appunto anche il Comune di Sappada.

CAFC S.p.A. e BIM GSP S.p.A. hanno concordato un percorso finalizzato ad attribuire a CAFC S.p.A. la gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Sappada, in quanto territorialmente contiguo.

* * * * *

Si allega Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Udine, 30 aprile 2019